Giovedì scorso, nel corso della trasmissione "Annozero", veniva mostrata una vignetta del noto disegnatore satirico Vauro, intitolata ‘Aumento delle cubature. Dei cimiteri’". Subito sono divampate le polemiche. Il direttore generale della Rai, Mauro Masi, decideva di sospendere il fumettista. L'europarlamentare Vittorio Agnoletto chiedeva un'interrogazione al parlamento europeo su questa sosspensione. Due ex deputati del Palamento italiano ed europeo, Lucio Manisco e Giuseppe Di Lello, e il giornalista Alessandro Cisilin, presentavano un'esposto alla Corte Europea dei diritti dell'uomo, sullo stato della libertà d'informazione in Italia, citando anche il provvedimento disciplinare in questione. Michele Santoro, conduttore del suddetto programma, il giorno dopo prometteva che avrebbe fatto tornare il disegnatore entro una settimana. In attesa di vedere se ciò si realizzerà azzarderei alcune considerazioni. Certo i defunti non sono un'argomento su cui scherzare, ma la vignetta non era poi così "cattiva". Che abbia pesato la lunga militanza di sinistra di Vauro? Molti hanno avuto questo dubbio...In fondo ricordiamo l'ostentazione di una vignetta ben più irriguardosa (sebbene su un altro argomento) da parte del leghista Calderoli.....Eppure all'epoca tutti parlavano della libertà d'espessione.....
Fabrizio Cucchi, DEApress